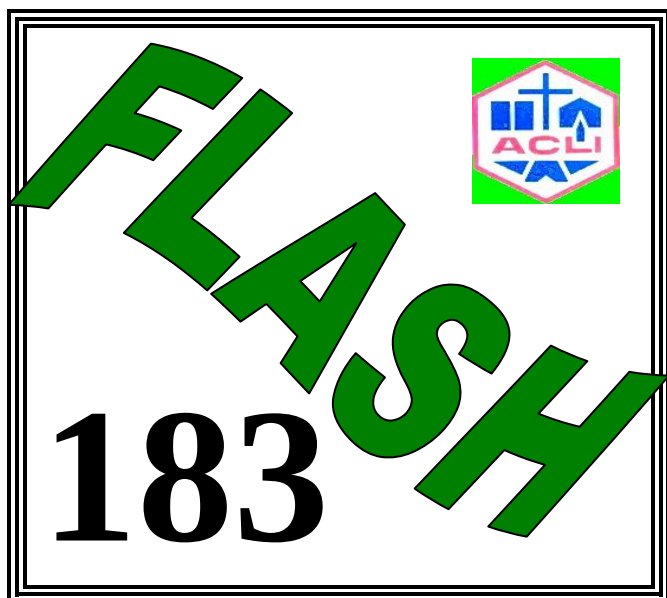




NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE DEL NUCLEO ACLI SANITA' APS

Ciclostilato in proprio per distribuzione esclusiva ai Soci

Anno XXVI – maggio 2025

Supplemento de "Il Giornale dei Lavoratori" ACLI Milano aps



Sedi:

Nucleo Acli Sanità aps
Numero Repertorio RUNTS 39097
c/o Presidio Ospedaliero Paolo Pini
Via Ippocrate 45
20161 MILANO

telefono: 02.6622.0729 (interno 8)
lunedì – mercoledì – venerdì
dalle ore 9,00 alle ore 11,30

c/o Ospedale Niguarda
Piazza Ospedale Maggiore 3
20162 MILANO

telefono: 02.643.8870
martedì dalle ore 10 alle ore 11,30
mercoledì dalle ore 10 alle ore 11,30
venerdì dalle ore 14 alle ore 16

AI SOCI E SIMPATIZZANTI

Carissimi,

mi sembra doveroso esprimere un vivo e sincero ringraziamento ai numerosi Soci che hanno partecipato il 13 aprile ultimo scorso all'assemblea ordinaria annuale per l'approvazione del rendiconto per cassa dell'anno sociale 2024 ed hanno ascoltato la relazione di tutte le iniziative svolte nel corso dello stesso anno.

È l'evento annuale più importante di ogni Associazione e da noi ha una cadenza fissa concomitante con la Domenica delle Palme.

Desidero inoltre ringraziare gli oltre 220 soci che hanno già rinnovato l'associazione per l'anno 2025 e dare il più sincero e fraterno benvenuto ai 3 nuovi soci che da quest'anno entrano a far parte del nostro Nucleo.

A costoro dico che avete fatto una scelta bella e felice e mi auguro ricca di sorprese.

Le ACLI sono una grande Associazione democratica e popolare, che, ispirandosi ai valori cristiani, svolge nella società di oggi un lavoro di preziosa utilità sociale, offrendo a tutti, oltre a solidi legami di fraternità e solidarietà, una serie di servizi che rispondono alle reali esigenze delle persone e delle famiglie.

Siamo infatti nel bel mezzo della campagna fiscale che anche quest'anno vede un costante aumento delle richieste portandoci a superare le prenotazioni dello scorso anno.

Questo fatto ci impegna ad esercitare sempre meglio un importante servizio di grande utilità e a preparare con sempre più competenza i nostri incaricati, che ringraziamo di cuore.

alessandro zardoni
(Presidente del Nucleo)

Referendum 2025, urne aperte 8 e 9 giugno. Su cosa si vota e perché?

Cinque quesiti referendari su lavoro e cittadinanza promossi da sindacati e associazioni al centro della consultazione referendaria dell'8 e 9 giugno 2025.

Il **PRIMO** dei quattro referendum sul lavoro chiede l'abrogazione della disciplina sui licenziamenti del contratto a tutele crescenti del Jobs Act. Nelle imprese con più di 15 dipendenti, le lavoratrici e i lavoratori assunti dal 7 marzo 2015 in poi non possono rientrare nel loro posto di lavoro dopo un licenziamento illegittimo. Sono oltre 3 milioni e 500mila ad oggi e aumenteranno nei prossimi anni le lavoratrici e i lavoratori penalizzati da una legge che impedisce il reintegro anche nel caso in cui la/il giudice dichiara ingiusta e infondata l'interruzione del rapporto. Abroghiamo questa norma, diamo uno stop ai licenziamenti privi di giusta causa o giustificato motivo.

Il **SECONDO** riguarda la cancellazione del tetto all'indennità nei licenziamenti nelle piccole imprese. In quelle con meno di 16 dipendenti, in caso di licenziamento illegittimo oggi una lavoratrice o un lavoratore può al massimo ottenere 6 mensilità di risarcimento, anche qualora una/un giudice reputi infondata l'interruzione del rapporto. Questa è una condizione che tiene le/i dipendenti delle piccole imprese (circa 3 milioni e 700mila) in uno stato di forte soggezione. Obiettivo è innalzare le tutele di chi lavora, cancellando il limite massimo di sei mensilità all'indennizzo in caso di licenziamento ingiustificato affinché sia la/il giudice a determinare il giusto risarcimento senza alcun limite.

Il **TERZO** punta all'eliminazione di alcune norme sull'utilizzo dei contratti a termine per ridurre la piaga del precariato. In Italia circa 2 milioni e 300 mila persone hanno contratti di lavoro a tempo determinato. I rapporti a termine possono oggi essere instaurati fino a 12 mesi senza alcuna ragione oggettiva che giustifichi il lavoro temporaneo. Rendiamo il lavo-

ro più stabile. Ripristiniamo l'obbligo di causalità per il ricorso ai contratti a tempo determinato.

Il **QUARTO** interviene in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Arrivano fino a 500mila, in Italia, le denunce annuali di infortunio sul lavoro. Quasi 1000 i morti, che vuol dire che in Italia ogni giorno tre lavoratrici o lavoratori muoiono sul lavoro. Modifichiamo le norme attuali, che impediscono in caso di infortunio negli appalti di estendere la responsabilità all'impresa appaltante. Cambiamo le leggi che favoriscono il ricorso ad appaltatori privi di solidità finanziaria, spesso non in regola con le norme antinfortunistiche. Abrogare le norme in essere ed estendere la responsabilità dell'imprenditore committente significa garantire maggiore sicurezza sul lavoro.

Il **QUINTO** referendum abrogativo propone di dimezzare da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana, ripristinando un requisito introdotto nel 1865 e rimasto invariato fino al 1992. Nel dettaglio si va a modificare l'articolo 9 della legge n. 91/1992 con cui si è innalzato il termine di soggiorno legale ininterrotto in Italia ai fini della presentazione della domanda di concessione della cittadinanza da parte dei maggiorenni.

Il referendum sulla Cittadinanza Italiana non va a modificare gli altri requisiti richiesti per ottenere la cittadinanza quali: la conoscenza della lingua italiana, il possesso negli ultimi anni di un consistente reddito, l'incensuratezza penale, l'ottemperanza agli obblighi tributari, l'assenza di cause ostative collegate alla sicurezza della Repubblica. Questa modifica costituisce una conquista decisiva per circa 2 milioni e 500mila cittadine e cittadini di origine straniera che nel nostro Paese nascono, crescono, abitano, studiano e lavorano. Allineiamo l'Italia ai maggiori Paesi Europei, che hanno già compreso come promuovere diritti, tutele e opportunità garantisca ricchezza e crescita per l'intero Paese.



Attività della Presidenza

Per opportuna conoscenza ai Soci informiamo che nella riunione della Presidenza che si è tenuta il giorno 11 marzo 2025 sono stati trattati e discussi i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Domande di ammissione nuovi Soci;
3. Ratifica domande di rinnovo dei Soci;
4. Rendiconto per cassa anno sociale 2024;
5. Assemblea Soci per l'approvazione del Rendiconto per cassa anno sociale 2024;
6. Relazione attività 2024 per l'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda;
7. Varie ed eventuali.

Inoltre, nella riunione del giorno 8 aprile 2025 sono stati trattati e discussi i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Domande di ammissione nuovi Soci;
3. Ratifica domande di rinnovo dei Soci;
4. Assemblea ordinaria per l'approvazione del Rendiconto per cassa dell'anno sociale 2024;
5. Varie ed eventuali.



Sostieni le nostre attività con il contributo 5x1000 sottoscritto a favore delle ACLI, indicando sulla dichiarazione dei redditi per il prossimo anno il codice fiscale 80053230589

Le **Acli di Milano** hanno scelto di **impiegare il 5x1000 a servizio delle comunità locali**, contribuendo a realizzare idee e proposte nate in seno ai territori stessi e basate sulla partecipazione attiva dei cittadini e sul coinvolgimento delle diverse realtà del territorio.

Gli interventi finanziati con il 5x1000 toccano i più svariati ambiti: dai servizi agli anziani, all'educazione ambientale, dalla tutela dei diritti dei lavoratori, alle

scuole di italiano per stranieri. Tutti gli interventi hanno un comune denominatore, **il tentativo di costruire nuovi modelli di sviluppo, welfare e cittadinanza**.

Il 5x1000 rappresenta una quota delle proprie imposte, l'Irpef, che lo Stato destina ogni anno a supporto degli enti che svolgono attività socialmente rilevanti, tra cui le Acli. Scegliere a chi destinare questa quota è molto semplice ma soprattutto è gratis. Non farlo lascia automaticamente la tua imposta nel bilancio generale dello Stato. La scelta non è alternativa a quella di destinazione dell'8xmille. Si possono fare entrambe.

Quest'anno, con la tua dichiarazione dei redditi, scegli di sostenere le Acli. Quest'anno **#puoicontarci**.

Il codice fiscale delle Acli è **80053230589**



**SONO
NELLA
PACE**

Il Nucleo Acli Sanità aps porge le più fraterne e sincere condoglianze ai familiari di:

- **GOVERNO Ottorino**
- **LAURI Gianfrancesco**
- **NOVATI Sergio**
- **TRIULZI Armando**

Recisi in terra
torneranno a fiorire
nel giardino di Dio"



**Teniamoci in
contatto sul
web!**

Il nostro sito:

www.nucleoaclisanita.it



LA PAGINA DEL CUORE

in ricordo di Ivo Bertani

LA VALIGIA

Un uomo morì. Appena varcata la soglia dell'aldilà vide Dio, con una valigia, che gli veniva incontro. E Dio disse:

- *Figlio, è ora di andare.*

L'uomo stupito domandò:

- *Di già? Così presto? Avevo tanti progetti...*

- *Mi dispiace ma è giunta l'ora della tua partenza.*

E si incamminarono. Curioso l'uomo chiese a Dio:

- *Cosa porti nella valigia?*

E Dio gli rispose:

- *Ciò che ti appartiene.*

- *Quello che mi appartiene? Porti le mie cose, i miei vestiti, i miei soldi?*

Dio rispose:

- *Quelle cose non ti sono mai appartenute, erano del mondo.*

- *Porti i miei ricordi?*

- *Quelli non ti sono mai appartenuti, erano del tempo.*

- *Porti i miei talenti?*

- *Quelli non ti sono mai appartenuti, erano delle circostanze.*

- *Porti i miei amici, i miei familiari?*

- *Mi dispiace, loro mai ti sono appartenuti, erano compagni di viaggio.*

- *Porti mia moglie e i miei figli?*

- *Loro non ti sono mai appartenuti. Ti sono stati solo affidati.*

- *Porti il mio corpo?*

- *Non ti è mai appartenuto. Era della polvere.*

- *Allora porti la mia anima?*

- *No, l'anima è mia.*

Allora l'uomo, di scatto, afferrò la valigia per guardarvi dentro e, con le lacrime agli occhi disse:

- *Ma è vuota! Allora non ho mai avuto niente?*

- *Beh, le cose materiali, per cui hai tanto lottato, non puoi portarle con te. Il vero bene della vita è il tempo. Ecco perché non dovevi sprecarlo ma impegnarlo per prepararti alla vita eterna, accumulando l'unico tesoro che ha valore nel mio Regno: i tuoi gesti di amore. Il resto non conta nulla.*

Questo è quanto ci raccomanda il Signore, con tutto il suo cuore:

“Non accumulate per voi tesori sulla terra; accumulate invece per voi tesori in cielo” (Mt 6,19-20)

(Bruno Ferrero)

